

# La classe ha presentato al concorso il progetto per una casa in Sardegna puntando sulla sostenibilità ambientale

## La quinta Aca è seconda all'«Hackathon 2021»

La preside D'Ambrosio: «Hanno dato il massimo sia in presenza sia a distanza, senza badare alle ore di lavoro e studio»

**SARONNO** (bun) Un complesso residenziale in Sardegna vicino al mare, che punti a soddisfare il cliente, ma con un'attenzione alla salvaguardia ambientale. Con questo progetto gli studenti di 5<sup>A</sup>Aca dell'Istituto Zappa si sono meritati un bellissimo secondo posto all'edizione 2021 di «Hackathon», organizzato da ITS Red Academy di Varese. Sul gradino più alto del podio sono saliti i loro colleghi di 5<sup>A</sup>B dell'Isiss Don Milani di Tradate e sul terzo quelli di 5<sup>A</sup>C del liceo artistico Frattini di Varese. Alla sfida progettuale hanno partecipato 28 team e quasi 200 studenti delle superiori di Varese, Saronno, Cantù, Tradate, Gavirate e Novara.

A meritarsi il riconoscimento sono stati: **Giulia Cirincio, Wail Nafi, Chiara Scorti, Matteo Alberti, Abdelhakim Sabbar, Alexander Destro, Giulia Lazzaro e Sara Chiarello.**

Immaginatevi il mare cristallino della Sardegna e, a pochi metri dalla spiaggia, una casa in legno, di classe energetica tripla A, con la bio-piscina, la raccolta di acqua piovana per gli elettrodomestici e per l'irrigazione di un giardino con piante tipiche del posto, (fichi, lavanda, calendula e palme).

Anche gli studenti saronnesi l'hanno immaginata e poi ne hanno presentato il progetto.

«E' stata una settimana impegnativa», hanno confermato i ragazzi in coda al video di presentazione, sottolineando come la partecipazione all'iniziativa «ci ha insegnato ad ascoltare le idee altrui, ma soprattutto a portare a termine l'elaborato richiesto entro una breve scadenza, sfruttando le competenze di ogni singolo componente». E concludendo: «E' stata una bella esperienza».

«Sono stati bravissimi», ha commentato la dirigente scolastica **Elena Maria D'Ambrosio**, aggiungendo: «Erano contentissimi del risultato, ci hanno messo molto entusiasmo, come anche i loro insegnanti. Hanno utilizzato le attrezzature a disposizione dei laboratori per fare un ottimo lavoro; hanno dato il massimo sia in presenza sia a distanza, senza badare alle ore di lavoro e studio, buttandosi a capofitto. Inoltre hanno avuto modo di confrontarsi con altri studenti, in una sana competizione, e di fare formazione con dei professionisti. Spero ci possano essere altre occasioni, magari in un periodo migliore, per mettere a frutto quanto imparato». Infine con-



Gli studenti di quinta Aca dello Zappa, che si sono classificati secondi al concorso «Hackathon 2021», insieme ai loro prof

clude: «Proprio il tema della sostenibilità ambientale è quello sul quale puntiamo, da ormai due anni, nella curvatura dell'indirizzo Geometri».

«Credo che questa Hackathon 2021 sia stata una straordinaria esperienza per i ragazzi

che hanno partecipato, ma anche per noi che l'abbiamo organizzata», sottolinea **Cristiano Perale**, presidente di ITS Red Academy, e aggiunge: «Lo si vede dall'alta qualità dei progetti presentati, dall'impegno dimostrato e

dalle belle idee e dagli stimoli che sono emersi. In particolare, avevamo chiesto che i ragazzi si concentrassero anche nella presentazione del progetto perché la comunicazione è parte fondamentale della nostra attività di profes-

sionisti e, anche in quest'ambito, si sono davvero dimostrati all'altezza».

Sul sito della scuola è stato pubblicato un video con l'illustrazione del progetto ([www.itczappa.edu.it/hackathon-2021](http://www.itczappa.edu.it/hackathon-2021)).

«Se leggo mi ispiro»  
Due incontri  
con la scrittrice  
e con l'artista



La scrittrice Nicoletta Bortolotti

**SARONNO** (bun) Quattro chiacchiere con una scrittrice e un artista perché... «Se leggo mi ispiro». Il progetto dedicato agli studenti dell'Istituto Zappa prosegue e, lo scorso venerdì, diverse classi hanno incontrato online la scrittrice **Nicoletta Bortolotti** e l'artista **Ahmed Malis**.

«Il primo incontro era dedicato al libro "Chiamami sottovoce", un romanzo che tratta della drammatica vicenda dei figli degli italiani emigrati in Svizzera negli Anni '70 e '80, costretti a nascondersi per paura di venire espatriati e rinchiusi negli orfanotrofi (una legge crudele, infatti, proibiva ai lavoratori stagionali di portare con sé i propri figli oltre il confine)», spiega il prof **Stefano De Palma**, il referente del progetto.

Quindi aggiunge: «I ragazzi hanno posto domande all'autrice e le hanno mostrato i video dei book-trailer da loro realizzati, nell'ambito di un progetto che, a partire dalla carta stampata, non ha mai rinunciato alla tecnologia come strumento potente per una didattica che miri ad avvicinare i giovani alla lettura».

Nel secondo incontro, invece, «si è parlato del libro "Disegnavo pappagalli verdi alla fermata del metrò": biografia del giovane artista Ahmed Malis. Quest'ultimo ha voluto partecipare all'evento in prima persona raccontando, con un linguaggio fresco e diretto, di come l'arte gli abbia permesso di guardarsi dentro e di riscattare un'esistenza ai margini, nella periferia milanese».

Due incontri che hanno coinvolto i ragazzi, come conferma il prof De Palma soddisfatto «di come dodici classi, quasi trecento adolescenti, abbiano partecipato con entusiasmo a questi due momenti culturali».

Gli studenti, nelle passate edizioni dell'iniziativa, avevano incontrato gli scrittori **Marco Erba** e **Riccardo Gazzaniga**, dopo aver letto i loro libri.

Infine conclude: «Devo senz'altro ringraziare i miei colleghi di Lettere, che hanno lavorato intensamente con i loro studenti su questi due libri non facili e la preside dell'Istituto Zappa, **Elena Maria D'Ambrosio**, che negli anni ha sempre sostenuto questo progetto».

## Il progetto innovativo coinvolge il Centro di formazione professionale Ial Lombardia

### In cinque al lavoro con «Isola formativa»

**SARONNO** (bun) Col progetto «Isola formativa» cinque ragazzi, appartenenti a categorie protette, hanno iniziato un percorso di crescita professionale finalizzato alla stabilizzazione. Parte del progetto sono il Centro di formazione professionale Ial Lombardia e un'azienda della grande distribuzione, in collaborazione con la Provincia di Varese.

«In termini tecnici si tratta di uno speciale contesto di "formazione in situazione" che il supermercato, con gli opportuni sostegni economici previsti dalla legge, organizza all'interno dei suoi locali permettendo a ragazzi diversamente abili di iniziare, all'interno di un contesto protetto, un percorso di stage finalizzato all'assunzione», spiega **Paola Colombo**, direttore servizi al lavoro area nord ovest di Ial Lombardia. Un tutor di progetto e un tutor aziendale definiranno, in base alle esigenze di ciascun ragazzo, l'attività lavorativa, i ritmi, gli orari e i contenuti formativi, così da poter garantire un inserimento graduale all'interno del processo aziendale e da favorire la relazione con i colleghi, come spiegano dalla scuola di via Marx.



Gli studenti del Centro di formazione professionale Ial Lombardia coinvolti nel progetto «Isola formativa», che prevede un percorso di formazione nella grande distribuzione

«E' un'occasione concreta di inclusione lavorativa a cui l'ente guarda con particolare interesse», commenta il consigliere provinciale **Mattia Premazzi**, aggiungendo: «Auspico che questa novità possa rappresentare un esempio anche per altre realtà imprenditoriali del territorio che vogliono sperimentare questa importante forma di accoglienza,

collaborazione e crescita sociale».

Il progetto, «focalizzandosi sulle esigenze specifiche di ciascun ragazzo, è un'esperienza che può essere motore di integrazione e innovazione, permettendo ai tirocinanti di valorizzare le proprie capacità e di misurarsi e relazionarsi a livello professionale», concludono dalla scuola.



TUTTO IL COMFORT POSSIBILE  
CON PRIVACY E RISERVATEZZA SEMPRE GARANTITE

Via Rossino, 3 - Vimercate (MB) - Tel. 039.5973862  
info@overmotel.com - www.overmotel.com

## Il concorso artistico per adulti e bambini

### Frutta e verdura dei nostri orti da fotografare e disegnare

**SARONNO** (bun) Frutta e verdura dei nostri orti e frutteti saranno i protagonisti del concorso fotografico e di disegni organizzato in occasione dell'«anno Internazionale della frutta e della verdura». E lo scatto più bello permetterà al suo autore di coltivare un bel pezzo di orto per un anno. L'iniziativa è lanciata da associazione Semplice Terra, Il Sandalo Equosolidale, Bottega Contadina del Villaggio SOS, Slow Food Origgio e Saronnese, Le Acacie e Il Mercato contadino di Saronno. Si tratta, appunto, di un concorso fotografico e artistico (foto e disegni) su questo tema. La sezione disegni - come precisano gli organizzatori - è riservata ai bambini e ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Una giuria avrà poi il compito di selezionare disegni e foto più belli (i primi dovranno pervenire entro il 30 giugno, le seconde entro il 27 agosto) e a settembre si terrà poi la premiazione. Il primo classificato per la fotografia avrà in concessione gratuita per un anno un orto di 50 metri quadri nel parco frutteto di Saronno. Il regolamento completo è scaricabile sul sito [www.sempliceterra.it](http://www.sempliceterra.it). Info: [sempliceterra@gmail.com](mailto:sempliceterra@gmail.com).